



**Responsabile per la prevenzione della corruzione**

Tel. 02.4029.203/205/607/665  
[affari.generali@pioalbergotrivulzio.it](mailto:affari.generali@pioalbergotrivulzio.it)  
[massimo.meraviglia@trivulziomail.it](mailto:massimo.meraviglia@trivulziomail.it)

Milano, 14 dicembre 2018

Al Direttore Generale  
ASP IMMeS e PAT  
Dott. Claudio Sileo

All'Organismo di Vigilanza  
ASP IMMeS e PAT  
Sede

**Oggetto: relazione annuale di attuazione del Piano Anticorruzione 2018-2020**

L'ASP IMMeS e PAT, con provvedimento del Consiglio di Indirizzo n. 2=2 del 25 gennaio 2018, avente ad oggetto "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e programma triennale Trasparenza e Integrità 2017-2019" ha approvato i documenti prescritti.

Così come prescritto con comunicato del Presidente dell'ANAC dell'11 dicembre 2017, si è provveduto a pubblicare sul sito istituzionale dell'ente, nel rispetto delle forme richieste e nel termine previsto al 31 gennaio 2017, il report relativo all'attività in materia di prevenzione della corruzione per l'anno 2017.

La presente relazione, sulla base delle previsioni contenute nel Piano aziendale per il triennio 2018-2020 e nelle griglie di valutazione del rischio corruttivo allegate ad esso, offre un sintetico *reportage* sull'attività svolta nel corso dell'anno 2018, fermo restando che un ulteriore resoconto verrà formalizzato, trasmesso e pubblicato nel rispetto delle modalità indicate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con comunicazione del 21 novembre 2018, per mezzo della quale è stato altresì prorogato al 31 gennaio 2019 il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione della relazione prevista all'art. 1 comma 14 della legge 190/2012.

Con riguardo all'anno 2018 si provvede a riportare la positiva attuazione del programma formativo dei dipendenti previsto dal Piano Triennale dell'ASP, incentrato sui temi dell'etica e della trasparenza nella Pubblica Amministrazione, sulla diffusione dei contenuti del Piano Triennale stesso all'interno delle articolazioni aziendali e che ha concentrato l'attenzione degli operatori sia sulla attivazione del nuovo regolamento di gestione dei doni che sulla modifica del Codice di Comportamento e del Codice Etico che sono in corso di avanzato esame.

Anche nel 2018 lo svolgimento del programma è stato in particolare realizzato attraverso incontri frontali con l'ausilio di materiale documentale, nell'ottica di proseguire con costante attenzione l'attività già intrapresa dall'amministrazione negli anni precedenti, volta a portare gli strumenti di contrasto e prevenzione della corruzione a una sempre maggior conoscenza da parte dei soggetti

che operano presso l'ente. In quest'ottica sono stati posti al centro degli incontri formativi - cui hanno partecipato oltre 1.100 operatori nell'ambito di un progetto formativo molto ambizioso e orientato a raggiungere ben l'80% del personale esposto al rischio corruttivo, particolarmente oneroso dal punto di vista organizzativo perché prevedeva il coinvolgimento degli operatori di reparto - le procedure previste per la gestione delle situazioni di conflitto di interessi e la sensibilizzazione circa i diritti e gli obblighi relativi alla divulgazione delle azioni illecite (c.d. *whistleblowing*), che sono confluite nella rielaborazione degli strumenti regolamentari indicati (regolamento dei doni e codice di comportamento) che recepiscono tutte le disposizioni che sin dal 2017 ha orientato in particolare con riferimento al settore sanitario. Inoltre, in ottemperanza della programmazione pianificata nel corso dell'anno 2018, a cura dell'Area Risorse Umane si è attivata la procedura necessaria a dare attuazione alla previsione del piano triennale vigente nella parte relativa all'acquisizione presso i liberi professionisti delle rituali dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi per cui è disposta la successiva pubblicazione sul sito aziendale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Rimanendo in tema di programmazione della formazione in materia di anticorruzione, nel corso dell'anno l'azienda, oltre a soddisfare le ordinarie esigenze di aggiornamento in materia, si è impegnata nel mantenere agli amplissimi livelli già raggiunti nello scorso anno il bacino di partecipazione alle iniziative volte alla diffusione della cultura della legalità, con l'obiettivo di raggiungere il più alto numero possibile di soggetti, tenuto conto della complessità aziendale.

Tale impegno ha consentito anche nel 2018 di ottenere una partecipazione capillare di tutte le categorie di operatori esposti a rischio agli incontri di formazione, ampliando ancor di più il contenuto della formazione somministrata nei confronti degli ambiti ove si somministra attività sanitaria e assistenziale che già nel 2017 erano stati inseriti nel programma di formazione allargato a tutto il personale, confermando anche per il 2018 il coinvolgimento di tutte le aree aziendali.

In riferimento ai rapporti fra l'azienda e i soggetti con i quali intercorrono rapporti aventi rilevanza economica, si è avuto conferma del mantenimento, anche per il 2018, di un corretto svolgimento da parte dei Responsabili delle aree interessate della periodica attività di monitoraggio volta a verificare l'inesistenza e l'eventuale superamento di situazioni di conflitto di interesse in capo agli addetti che svolgono operazioni economicamente rilevanti di portata esterna per conto dell'ente.

In relazione all'attività di gestione del rischio corruttivo nel corso dell'anno è stata consolidata l'analisi del monitoraggio sulle procedure individuate nelle aree oggetto di mappatura (aree sensibili amministrative e sanitarie), orientando l'attività dei settori verso una valutazione delle iniziative adeguate a contenere il rischio per poter rinnovare le analisi nel corso del 2019 nell'auspicata prospettiva di un esito della rilevazione con esiti confortanti nell'individuare una riduzione degli indici di rischio.

Nel corrente mese di dicembre 2018 si è provveduto altresì a dare attuazione e funzionamento al "Registro Doni Dematerializzato" con un coinvolgimento che ha vista impegnata anche la direzione generale dell'Ente.

La direzione aziendale è stata attiva anche in altre iniziative orientate alla realizzazione del piano triennale, in particolare nel corso di un incontro allargato al coinvolgimento dei soggetti esterni

all'Ente e tenuta nel corrente mese di dicembre 2018, ha presentato il "Bilancio di Genere" relativo al 2017, nella prospettiva di predisporre e presentare nel primo semestre 2019 il documento corrispondente relativo al corrente anno 2018.

Con riguardo alla rotazione degli incarichi, nel corso del 2018 sono intervenuti mutamenti rilevanti relativi ad una delle Aree più esposte con l'individuazione di un diverso dirigente di riferimento per l'attività dell'Area Provveditorato in occasione di una scelta operata dal Dirigente precedentemente incaricato che si è visto coinvolto in impegni istituzionali esterni a questo Ente.

L'azienda ha recentemente considerato la possibilità di arricchire le molto limitate risorse professionali destinate alle materie della trasparenza e dell'anticorruzione sperimentando il coinvolgimento di una nuova unità dotata di elevate conoscenze giuridiche per verificare se questa soluzione potrà sostituire l'impostazione perseguita negli anni recenti che prevedevano il coinvolgimento di una collaborazione esterna part-time, dimostratasi utilissima nel momento in cui poteva essere attiva ma purtroppo condizionata dall'obiettivo libertà del soggetto di volta in volta individuato di orientare in altre realtà aziendali o professionali il proprio impegno. In quest'ottica si confida che potrà essere attivato il piano di *auditing* interno già elaborato e che prevede lo svolgimento mediante somministrazione di interviste interne.

IL RESPONSABILE  
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE  
Avv. Massimo Meraviglia

